

Le bioplastiche intrigano Lego

<p>La società vorrebbe sostituire l'ABS con materiali più sostenibili, senza rinunciare alle prestazioni.</p>

19 febbraio 2014 06:25



In occasione dell'Innovation Takes Root 2014, evento dedicato alle bioplastiche in corso in questi giorni a Orlando, in Florida, la danese Lego ha rivelato di aver testato la produzione dei popolari mattoncini utilizzando, al posto dell'ABS, un PLA modificato all'impatto, fornito da NatureWorks.

I risultati, giudicati incoraggianti, non hanno però soddisfatto completamente i severi criteri fissati dall'azienda, poiché a distanza di qualche settimana risulterebbe difficile mantenere uniti i pezzi, a causa del comportamento al creep del biopolimero.

Gli standard Lego prevedono che i blocchi mantengano le caratteristiche per qualche decennio (mattoncini prodotti 50 anni fa vengono ancora usati dai bambini, tramandati da padre in figlio) e che i nuovi possano incastrarsi alla perfezione con quelli già presenti sul mercato.

Il gruppo danese starebbe sperimentando anche altre bioplastiche, con l'obiettivo di passare a materiali più sostenibili entro il 2030.

© Polimerica - Riproduzione riservata